



## **ERRATA CORRIGE**

### **DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 4/2017 del 15 dicembre 2017**

avente ad Oggetto:

**Richiesta di "Variazione struttura tariffaria Gas tecnologico primario", presentata dalla Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici con lettera in data 11 dicembre 2017.**

Con l'adozione del presente provvedimento, teso a determinare, su istanza proposta dalla Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (nel seguito identificata come A.A.S.S. o Azienda), eventuali adeguamenti tariffari relativi ai servizi da questa gestiti, l'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia (nel seguito identificata come Autorità) ritiene opportuno premettere considerazioni ed argomentazioni utili alla corretta interpretazione della deliberazione di seguito adottata.

#### **A) FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA IN MATERIA TARIFFARIA**

L'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici è stata istituita con Legge n. 120 del 20 novembre 2001, e successivamente ridenominata Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia con Legge n. 72 del 7 maggio 2008.

Tra le funzioni assegnate dalla legge istitutiva all'Autorità vi è il compito di stabilire "le variazioni annue delle tariffe dei singoli servizi" sulla base di una "proposta documentata di aggiornamento che il soggetto esercente il servizio ha l'obbligo di trasmettere all'Autorità".

Il Decreto Delegato n. 99 del 3 luglio 2008 ha successivamente modificato la cadenza con la quale le richieste di revisione tariffaria possono essere sottoposte all'esame dell'Autorità, liberalizzando inoltre la data di inizio di applicazione delle nuove tariffe.

#### **B) FASI DELLA PROCEDURA**

L'A.A.S.S. con lettera prot. n. 004081/82 del 11 dicembre 2017 ha richiesto all'Autorità la variazione struttura tariffaria Gas tecnologico primario.

In allegato alla suindicata comunicazione l'A.A.S.S. ha trasmesso la documentazione seguente:

- a. Nota A.A.S.S. indirizzata al Consiglio di Amministrazione A.A.S.S.: "*Richiesta di variazione della tariffa gas tecnologico primario*", prot. n.004395/65 del 04 dicembre 2017;
- b. Estratto del Verbale della Seduta del Consiglio di Amministrazione A.A.S.S. delibera n. 158 prot. n. 04451/29 del 7 dicembre 2017.

#### **C) RICHIESTE DI ADEGUAMENTO TARIFFARIO PROPOSTE DALLA A.A.S.S. RELATIVAMENTE ALLA FORNITURA DI GAS NATURALE**

Le richieste di variazione della tariffa gas tecnologico primario, come rilevabili dalla tabella di cui all'Estratto del Verbale della Seduta del Consiglio di Amministrazione A.A.S.S. del 7 dicembre 2017, si riassumono in una modifica strutturale della tariffa del servizio Gas dove:

- $P_0$  = costo unitario [in €/m<sup>3</sup>] del gas naturale determinato sulla base di proiezioni di mercato da AASS. Per l'anno 2018 il valore di  $P_0$  è pari a 0,2479€/m<sup>3</sup>.
- $S_0$  = quota di contribuzione espressa in €/m<sup>3</sup> destinata alla copertura dei costi gestionali del servizio.
- $R_0$  = fattore di ricarico percentuale decrescente al crescere delle quantità di materia prima consumata [rispettivamente 20%,15% e 10%].



#### **D) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN ORDINE ALLA PROCEDURA**

In questa sezione si evidenziano i criteri ai quali l'Autorità si è ispirata per addivenire agli esiti della procedura successivamente riportati.

L'articolo 7, comma 2, lettera g) della Legge 20 novembre 2001 n. 120, come modificato dal Decreto Delegato n. 99 del 3 luglio 2008, specifica che l'Autorità stabilisce le variazioni delle tariffe dei singoli servizi, principalmente sulla base dei seguenti criteri di analisi:

1. tasso di variazione medio annuo di svalutazione monetaria riferito ai dodici mesi precedenti;
2. recupero di produttività, predeterminato in entità percentuale sui costi operativi, riferito ad un arco temporale da un minimo di tre ad un massimo di cinque anni;
3. verifica dell'attuazione degli investimenti programmati e degli effetti sui costi di esercizio;
4. recupero di qualità del servizio, rispetto a standard predeterminati, riferito ad un arco temporale di cinque anni;
5. valutazione dei costi derivanti dal verificarsi di eventi imprevedibili ed eccezionali, nonché da mutamenti delle norme di legge.

Le variazioni tariffarie sono disposte su richiesta documentata di aggiornamento che il soggetto esercente il servizio trasmette.

L'articolo 1, comma 3, lettera b) della medesima Legge istitutiva dell'Autorità specifica peraltro che la regolazione si propone di "definire un sistema tariffario basato su criteri di variazione predefiniti e di assoluta trasparenza, idoneo ad armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti gestori con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse in aderenza agli indirizzi di politica economica di competenza degli organi elettivi."

Dall'esame della documentazione proposta dalla A.A.S.S. all'Autorità, si evince che la richiesta di variazione della struttura tariffaria tragga ragion d'essere principalmente dal perdurare di una crisi economico-finanziaria che, incidendo pesantemente sui costi di approvvigionamento energetico per le Aziende, penalizza fortemente tutte quelle società e imprese che si trovino ad essere particolarmente energivore, indipendentemente dal livello di efficienza energetica da cui esse possano essere caratterizzate.

#### **E) ESITO DELLA PROCEDURA**

##### **Adeguamenti tariffari concessi**

Questa Autorità, sulla base delle considerazioni di cui al punto E), ha ritenuto corretto accogliere con validità di 1 anno la proposta di variazione della tariffa gas tecnologico primaria avanzata dalla A.A.S.S., relativamente al servizio di fornitura di gas metano.

Le tariffe sotto riportate avranno validità nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018.

L'Autorità si riserva il diritto di differenziare la struttura tariffaria in oggetto a partire dal 01/01/2019 modificando il fattore  $R_0$  = fattore di ricarico percentuale decrescente al crescere delle quantità di materia prima consumata [rispettivamente 10%, 7,5% e 5%].

Nuova tariffa del gas tecnologico primario in base all'applicazione della seguente formula:  $P_0(1+R_0) + S_0$

- $P_0$  = costo unitario [in €/m<sup>3</sup>] del gas naturale determinato sulla base di proiezioni di mercato da AASS. Per l'anno 2018 il valore di  $P_0$  è pari a 0,2479€/m<sup>3</sup>.
- $S_0$  = quota di contribuzione espressa in €/m<sup>3</sup> destinata alla copertura dei costi gestionali del servizio.
- $R_0$  = fattore di ricarico percentuale decrescente al crescere delle quantità di materia prima consumata [rispettivamente 20%, 15% e 10%].



La nuova struttura tariffaria e le relative tariffe sono riportate di seguito in forma sintetica.

### **Gas tecnologico primario**

$$\text{Tariffa 2018} = P_0 (1+R_0) + S_0$$

<b>Classe di consumo</b>	<b>Consumi mensili</b>	<b>P<sub>0</sub></b>	<b>S<sub>0</sub></b>	<b>R<sub>0</sub></b>	<b>Tariffa anno 2018</b>
1° scaglione	Fino a 40.000 m <sup>3</sup>	0,2479	0,08	0,20 (=20%)	0,377480
2° scaglione	Tra 40.001 e 80.000 m <sup>3</sup>	0,2479	0,08	0,15 (=15%)	0,365085
3° scaglione	Oltre 80.001 m <sup>3</sup>	0,2479	0,08	0,10 (=10%)	0,352690

Il Presidente

Prof. Paolo Tartarini

I Componenti

Ing. Alberto Penserini

Dott.ssa Giorgia Benedicta Marzi